



Istituto Comprensivo "PADRE A. GEMELLI"

DIREZIONE: Corso Lombardia, 98 – 10151 Torino

Tel 011 731758 – Fax 011 7393668

C.F.: 80094040013 - web: www.padregemelli.it

e-mail: TOIC873005@istruzione.it - pec: TOIC873005@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia "Bechis"
v. Terraneo 1
Tel 011 01166444

Scuola dell'Infanzia "E15"
C.so Cincinnato 121
Tel 011 01120280

Scuola Primaria "P.A. Gemelli"
C.so Lombardia 98
Tel 011 731758

Scuola Primaria "M. Savoia"
v. Thouar 2
Tel 011 5690124

SS 1°Grado "G. Pola"
v. Foglizzo 15
Tel 011 733694

IC - "PADRE A. GEMELLI" - TORINO
Prot. 0010009 del 22/11/2021
(Uscita)

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c.

- AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ALLA DSGA

- AL PERSONALE ATA

- ATTI – SITO WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Anno scolastico 2021-22 e triennio 2022_23/2024_25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Dlgs. n. 297/94,

VISTA la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica, in particolare art. 3, c. 4 e s.m.i, apportate dalla L. 107/2015 art.1 c. 14;

VISTO il D.P.R. nr. 89 del 20 marzo 2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, nr. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, nr. 133;

VISTO il CCNL Comparto Scuola;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1, 2, 3;

VISTA la Legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;

VISTA l'O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTO il D.M. 89 del 07 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale

VISTA la Nota MI nr.11600 del 03.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

VISTO Il Decreto-Legge nr. 111 del 6 agosto 2021 e il D.M. 257 del 06/08/2021 del Ministero dell'Istruzione, ovvero adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 21627 del 14.09.2021 recante indicazioni operative in merito alla stesura dei documenti strategici delle Istituzioni Scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

TENUTO CONTO:

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;
- del Piano Annuale d'Inclusione d'Istituto
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati del Piano di Miglioramento elaborati dall'Istituto;
- del Piano di sicurezza del nostro Istituto - "Regolamento recante Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"
- dell'organico docenti e ATA e dell'organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- delle riflessioni emerse nello staff e nei gruppi di lavoro quali articolazioni del Collegio Docenti

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n.107, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, si rende prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e coprogettazione con le diverse componenti;

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà gli aggiornamenti annuali al Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022 e elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/2025 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-23.

Principi basilari:

1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

“Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

2. Il Piano deve fondarsi su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica e che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, la imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.
3. l'elaborazione del Piano deve tener conto sia delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, sia dei monitoraggi del Piano di Miglioramento e degli obiettivi strategici in esso specificati.
4. l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla vision e alla mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire i principi fondanti del nostro Istituto.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento alle finalità del sistema di istruzione:

- a) garantire un ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- b) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno;

c) realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;

e) coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Consigli di classe/interclasse/intersezione e nei dipartimenti verticali;

f) garantire forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

LA SCUOLA E IL CONTESTO:

- L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Le caratteristiche principali dell'Istituto e dei singoli plessi (i quadri orario, gli insegnamenti curricolari ed extracurricolari)

LE SCELTE STRATEGICHE:

- Descrizione degli obiettivi formativi prioritari
- Descrizione degli obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento a seguito delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione

L'OFFERTA FORMATIVA:

- Le competenze attese al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
- Il recupero degli apprendimenti non approfonditi a causa dell'emergenza sanitaria in atto e il ripristino della dimensione sociale e relazionale dell'apprendimento anche attraverso l'impiego delle risorse professionali e progettuali esterni: lo sportello di ascolto, il "Sam per tutti", le attività offerte dai Patti di Comunità;
- La promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche, comprese quelle digitali, che possano promuovere il successo formativo degli allievi secondo i diversi stili di apprendimento
- I contenuti e le attività previste nel triennio dal Piano Scuola Digitale di Istituto finalizzate al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica, allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale docente e amministrativo facendo anche riferimento al Regolamento d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata
- I criteri di valutazione degli apprendimenti, compresi quelli rientranti nell'educazione civica
- I criteri della valutazione formativa introdotti nella scuola primaria con l'O.M. 172/2020

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

I criteri generali per la programmazione educativa, curricolare ed extracurricolare, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano.

In particolare, si ritiene necessario proseguire con la messa in atto dei principi fondanti l'offerta formativa:

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE:

- valorizzare l'identità specifica della istituzione scolastica e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale con il territorio (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione), coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e azioni

2) SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE:

- attuare curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale" siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento- apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale.
- intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali

(imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

3) ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ':

-continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- valorizzare l'orientamento in entrata degli allievi attraverso i progetti didattici di continuità finalizzati alla cura del passaggio da un ordine di scuola all'altro e prevedere specifici incontri rivolti alle famiglie anche utilizzando le competenze specifiche dell'equipe che si occupa di gestire le attività dello sportello d'ascolto.

- sostenere l'orientamento in uscita integrando le osservazioni del Consiglio di Classe con incontri con le scuole del territorio e attività di valorizzazione delle competenze e attitudini dei singoli allievi

- curare l'inclusione degli alunni stranieri anche attraverso l'utilizzo delle risorse offerte dall'Ente Locale (mediazione culturale e potenziamento della lingua italiana)

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche,

- alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda

- potenziare le competenze logico matematiche e scientifiche

- acquisire le competenze di cittadinanza attiva e dell'educazione alla legalità;

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, in orario scolastico ed extrascolastico, anche in rete e in accordo con soggetti esterni:

- programmare iniziative in ambito motorio e sportivo quali occasioni privilegiate per uno scambio tra pari e una crescita sana;

- prevedere il potenziamento delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, e delle discipline propedeutiche alla scelta della scuola superiore;

- promuovere la conoscenza della musica attraverso percorsi di attività musicali e di canto corale

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle Prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali.

Alla luce di quanto qui esposto,

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
INDICA**

per l'anno scolastico 2021-22 e per il triennio **2022/2025** le seguenti azioni prioritarie per l'implementazione del PTOF, la revisione del RAV e la predisposizione del PDM:

- Il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base di tutti gli allievi
- La cura della dimensione psico emotiva e la predisposizione di un ambiente sereno quali fattori determinanti per sollecitare la motivazione all'apprendimento
- La diffusione di attività curriculari e progettuali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
- L'incremento delle buone pratiche messe in atto con gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, delle aree disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la predisposizione e la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia, è indirizzato al Collegio dei Docenti, acquisito agli atti dell'Istituto, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Ketti Krassevez)
Firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e s.m.i.